NOTIFICAZIONE.

VEnendoci incaricato per ordine della Santità di N. S. di dovere render pubblica l' ampliazione del Privilegio Pontificio per la corrente Quaresima, che si degna concedere per contribuire maggiormente al pio fine di conseguire più generose limosine per la Compagnia dell' Armamento di Nostra Signora del Soccorso contro gl'Infedeli; in vigore della presente notifichiamo a tutti gli ascritti, e che vorranno ascriversi alla detta Compagnia, il nuovo, e generoso Indulto di Sua Santità comunicatoci con Lettera di sua Segretaria di Stato del seguente tenore.

Illmo, e Revmo Signore.

DA una mia precedente avrà rilevato V. S., che alle suppliche di codesta Deputazione del nuovo Armamento si era degnata la Santità di N. S. di accordare l' Indulto implorato per l' uso delle carni nei quattro giorni di ciascuna Settimana della presente Quaresima, esclusa la Settimana Santa. Fattasi poi riflessione, che l' ampliare lo stesso Indulto contribuirà maggiormente a conseguire il pio fine, per cui fù accordato, è venuta la Santità Sua nella risoluzione di permettere, come in fatti permette, e concede anco la facoltà dell' uso delle Uova, e de' Latticinj ne' restanti tre giorni d' ogni Settimana suddetta, ed anche della Settimana Santa; sempre però con l' obbligo del solito digiuno. Porgo a Lei la notizia di questa ampliazione di Privilegio Pontificio, affinchè si compiaccia di farle avere il suo effetto a norma di quanto le accennai con detta mia precedente; e resto augurandole ogni vera prosperità. = Di V. S. = Monsignor Arcivescovo di Genova - Roma 27. Febbrajo 1751. - Affezionatissimo per servirla - S. C. Valenti.

In vista di questa Beneficenza e liberalità Pontificia riconoscer potranno i Fratelli, e Sorelle della Ven. Compagnia di Nostra Signora del Soccorso contro gl'Infedeli, quanto al nostro SS. Padre stia a cuore l'avvanzamento di un' opera cotanto pia, qual è quella di dissipare, e tener lontani i nemici della nostra Santa Religione; e con ciò impedir, che i Cristiani non sieno condotti in ischiavitù privi della loro libertà, e col pericolo delle loro anime; e giacchè universalmente era desiderata l'ampliazione di questo Indulto, e Privilegio Pontificio, colla medesima liberalità, con cui dalle Paterne viscere del nostro SS. Padre sono state esaudite le nostre preghiere, sul riflesso del maggior aumento de' caritatevoli soccorsi: *exaudita est oratio tua*, potremmo Noi appropriare al caso quanto leggiamo negli Atti Apostolici al capo 10.: *exaudita est oratio tua, & eleemosinæ tuæ commemoratæ sunt in conspectu Dei.* Procuri dunque ognuno colla pronta doppia contribuzione, quando non l'avesse già fatta, di godere di questo nuovo Pontificio Indulto.

Data dal Palazzo Arcivescovile questo dì 5. Marzo 1751.

G. M. ARCIVESCOVO.

IN GENOVA. PER GIOVANNI FRANCHELLI. *Con lic. de' Sup.*

100683

CIVICA BIBLIOTECA BERIO GENOVA
F.Ant.
Misc.
Gen.
B
3
3

1551.

Ampliezza di Privileggio alla
Compagnia del Soccorso.